



## un racconto sonoro e visivo il patrimonio simbolico del Touring

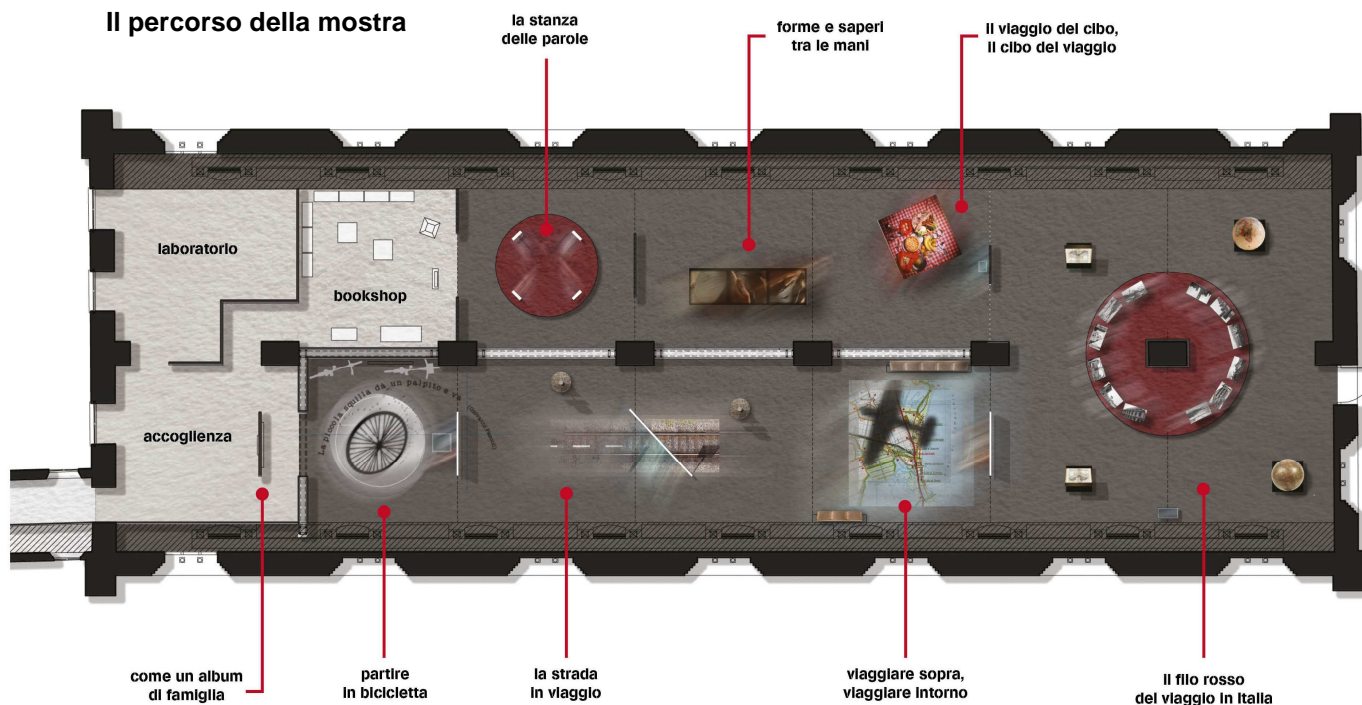
### Il progetto della mostra e il suo percorso

Progettando una mostra dedicata alla storia e alla realtà del Touring Club Italiano abbiamo immaginato un luogo ricco di suggestioni visive e sonore da far vivere ai visitatori. Un percorso che permetta di riordinare e interpretare l'immaginario collettivo intorno al concetto insidioso eppure molto stimolante di "un'Italia del turismo".

La scelta di uno spazio nel centro di Milano, all'interno dello storico Palazzo della Ragione, ha permesso anche di sottolineare, tra gli obiettivi, un tema che sta a cuore all'associazione del TCI, ovvero la riscoperta di un'identità di appartenenza territoriale come dimensione che permette l'apertura di un dialogo più profondo con altre identità in un'ideale convergenza di intenti. Dunque, un possibile luogo di formazione diretta, seppure non didattica, un luogo dove immergersi insieme ad altri in ambientazioni multimediali che coniugano in maniera evocativa patrimonio materiale e memorie.

Superata l'area di accoglienza, il visitatore viene attratto da una zona in cui luce e oscurità suggeriscono un ingresso, il principio di un sentiero. Uno scampanello di biciclette avverte che la soglia è stata attraversata e che il viaggio prende inizio. Si apre, così, uno spazio da percorrere guardandosi attorno: a far intuire lo scorrere nel tempo, oltre allo scorrere nello spazio, sono gli oggetti del Touring disposti lungo il percorso ad evocare come l'associazione abbia attraversato con grande fluidità e spirito d'innovazione ben 120 anni.

### Il percorso della mostra



una mostra

con il patrocinio di

con il contributo di

main sponsor

sponsor

Sotto l'Alto Patronato  
del Presidente della Repubblica



## IL PAESAGGIO CHE SCORRE / partire in bicicletta

Una bicicletta si staglia in controluce, librata nell'aria, in volo, sullo sfondo di un'immensa e bianca luna piena. In questo modo e con questa immagine, qualche anno fa, precisamente nel 1982, un geniale regista americano celebrava con un gesto di amicizia, fra creature reciprocamente aliene, la sete di conoscenza e di avventura come simbolo dello spirito di fratellanza fra culture e popoli, attraverso la semplicità del gesto e dell'azione intensa di una pedalata. Centoventi anni fa, con una suggestiva anticipazione e preveggenza, con una bicicletta e con la passione e la curiosità per il volo, iniziava un viaggio, quello di un club particolare e originale come quello del Touring che aprì la strada alla scoperta dell'Italia e, attraverso l'Italia, alla conoscenza del mondo intero.

Oggi con una bicicletta idealmente in volo a mezz'aria e un grande punto di partenza circolare di luce bianca "raggiata", appoggiato sul pavimento, quasi una luna scivolata in terra, si apre il percorso espositivo, visivo e visionario di *In viaggio con l'Italia* che celebra e racconta ai nostri giorni come è ancora forte e suggestiva la sorpresa e l'incanto del viaggiare, in un territorio che ci accoglie con una tale immediatezza e un calore così straordinari, da diventare, con un'estensione magica, una presenza dai connotati così umani che trasformano l'Italia in un compagno di viaggio senza confronti. Dall'instancabile moto circolare della "luna scesa in terra" e trasformata in ruota escono e prendono avvio viaggi verso diversi orizzonti e a velocità differenti.

## MAPPE PER ORIENTARSI

Al centro dello spazio espositivo, sospese a inamovibili pilastri, grandi mappe concettuali guidano i nostri occhi e la nostra mente alla scoperta del viaggio e dei vari modi per poterlo affrontare ed effettuare. Non sono tanto le località a essere indicate ed elencate in queste mappe, quanto le descrizioni del percorso e le suggestioni raccolte dai viaggiatori che permettono di riconoscersi nella scelta e nella cura di un itinerario.

## LA STRADA IN VIAGGIO / il mondo fuori dal finestrino

Strade di terra battuta, strade asfaltate, strade ferrate, strade lente si snodano, aderendo come pelli metamorfiche a una traccia a terra che ci guida e ci accompagna, nell'idea di un "viaggio fisico", fatto inizialmente con spostamenti di mezzi popolari e collettivi che diventano nel corso del tempo strumenti singoli ed esclusivi, di cui si percepiscono le presenze, attraverso le tracce di lastre traslucide, evocatrici di finestrini, e indizi luminosi, lasciati su di essi da testi e immagini sfuggenti di filmati proiettati sulle loro superfici.

## L'ITALIA TRA LE NUVOLE / viaggiare sopra, viaggiare intorno

In fondo al primo tratto del percorso espositivo, il viaggio moderno e innovativo si manifesta sospeso nell'aria, fra le ali di un aeroplano in volo fra le nubi, che proietta la sua ombra su un territorio visto dall'alto e ora trasformato in mappa colorata.

## LE MAPPE DELLA RISCOPERTA / il filo rosso del viaggio in Italia

A questo punto il viaggio-visita ruota e muta il suo percorso al giro di una grande boa rossa, idealmente costituita da un obelisco di guide, dalla scarlatta superficie, piccoli scrigni di grandi tesori che si possono aprire e consultare liberamente e da cui prelevare con gli occhi, con furtivi sguardi, perle grafiche e disegnate di grande e rara bellezza visiva. Una cintura di immagini in movimento, sintesi video dei contenuti testuali e visivi delle Guide Rosse appoggiati su leggeri leggi, circonda il monolite, quasi a realizzare una insospettata meridiana segnatempo.

## IL GUSTO DEL VIAGGIO / il viaggio del cibo, il cibo del viaggio

Poi, il viaggio che si avvia verso la sua destinazione finale non continua a essere un viaggio con i mezzi ma si trasforma in un viaggio con e della mente e dei sensi. Le pieghe della mappa del territorio, si trasformano in quelle della superficie di una tovaglia, dove il gusto degli italiani si trasforma nello scorrere del tempo, nella disponibilità e disposizione dei cibi e nell'immaginazione dei gusti.

## I GESTI DA INCONTRARE / forme e saperi tra le mani

La striscia di strada lunga e stretta è ora diventata la superficie di un agile tavolo che sfugge verso la destinazione e la meta, costellato dai gesti sapienti di storici artigiani, da vivere e da incontrare in soste, dove si uniscono e fondono quotidianità e storia.

## LA STANZA DELLE PAROLE

L'ultimo incontro in viaggio con l'Italia è nello spazio finale che riecheggia nella forma il quadrante della bussola, dove quattro steli, costituiti da schermi video, indicano idealmente punti di riferimento e direzioni diverse. Ogni schermo restituisce attraverso differenti testimonianze di volontariato, scelte di vita differenti e personali, da cui emerge un'unica e comune direzione, quella della passione e dell'amore per la conoscenza, della salvaguardia e della valorizzazione del nostro territorio.

**Studio Azzurro**

una mostra



con il patrocinio di



con il contributo di



main sponsor



sponsor



sponsor

